

LABORATORIO

CUORE DI PLASTICA

Alla ricerca del Sé sacro

PROPOSTA

Allestire un laboratorio di teatro che abbia come oggetto l'ideazione e la messa in scena *collettive* di uno spettacolo di prosa, affabulazione, canto, musica dal vivo e danza.

Testo di riferimento: osservazione attiva e partecipata della semiotica del linguaggio e dei messaggi trasmessi dai mezzi di comunicazione di massa, letture di articoli di quotidiani, riviste "di massa" e "di genere", interventi e saggi sugli eventi politici e socio-economici del Mondo attuale.

Saggio finale: libera e immaginaria scrittura e interpretazione ispirata a episodi di cronaca e fatti di costume che più colpiscono la sensibilità del gruppo.

Conduttrice: Monica Massone.

FINALITÀ

Stimolare una riflessione attiva e subito tradotta in azione scenico-drammaturgica circa il rispetto del proprio corpo e di quello dell'altro, la sacralità del sesso come appartenenza e fusione del mascolino e del femminile presenti in ognuno di noi. Mascolino e Femminino ancestrali come naturale aderenza al proprio corpo e sessismo e modernità come falsa idea di libertà e di accesso a nuovi agi. La schizofrenia della specie umana tra istinto naturale e immagini proposte dalla società di massa: siamo figli di un mondo sommerso dalla plastica, da corpi e amori di plastica, obbedienti a un'economia che produce e pubblicizza mode e prodotti per lo più non sostenibili, come dimostra l'invenzione del polipropilene senza quella di un sistema di riciclo e protezione dell'equilibrio cosmico e l'esistenza di un'isola di plastica galleggiante sull'Oceano Pacifico, grande il doppio degli Stati Uniti.

La finalità di questo laboratorio è, dunque, ri-scoprire il senso dell'estetica e il suo relativismo nelle epoche e nei secoli, saper riconoscere la bellezza oggettiva e la perfezione della Natura con tutte le sue diversità.

In sintesi, la finalità è incoraggiare il ragazzo ad avere uno sguardo lucido sulla Società e sul Mondo, favorire in lui la comparsa e l'affermazione di una coscienza critica libera e individuale, contribuire, mediante la pratica teatrale, a promuovere il dialogo e la partecipazione attiva a un progetto condiviso.

PROPEDEUTICA: l'individuo, l'altro, lo spazio e il tempo.

Serie di pratiche ed esercizi di liberazione del corpo dalle tensioni quotidiane. Corsa libera nello spazio, abbandono giocoso del corpo alla gravità, lavoro sui quattro elementi, consapevolezza corporea del respiro di naso e di bocca: passaggio simulato, immaginario, graduale attraverso aria, acqua, terra, fuoco. Questo implica istintiva riscoperta di posture corrette, ritmi e percezioni naturali dell'emisfero destro creativo connesso alla dimensione propriamente sapiens della nostra specie. Avvicina inoltre i/le ragazzi/e alla fisicità e alla potenza energetica del regno animale (lentezza, leggiadria, plasticità, eleganza, forza consapevole), all'autodeterminazione dei movimenti e al controllo del proprio corpo. Riconoscimento sapiens della fragilità del singolo rispetto alla forza di un gruppo e creazione di una piccola comunità tra pari fondata sull'armonia e sulla sospensione del giudizio. Il proprio corpo come amico e alleato e il corpo dell'altro come leva e come simile cui affidarsi e riconoscere fiducia. Pratiche di movimento corale su più livelli (rotolando, in ginocchio, in piedi..) a creare un unico corpo da parte del gruppo cooperante e sincretico. Esercizi psicofisici (a uno, a due a tre...): sapersi lasciar andare a un corpo ricevente e riceverne uno in abbandono. Il potere della vista a occhi chiusi e la voce del silenzio: potenziamento dei sensi. Sguardo occhi negli occhi, osservazione dei dettagli, esplorazione dello spazio circostante, potenziamento dell'udito e dell'olfatto, riferimenti sonori nel buio e nel silenzio, chi ha gli occhi aperti si prende cura di chi li ha chiusi e lo/la guida nello spazio.

PREPARAZIONE AL LAVORO DI MESSA IN SCENA

Ricerca di episodi di cronaca e fatti di costume (accaduti sia in Italia, che all'estero), inerenti alle tematiche e alle finalità proposte, che maggiormente colpiscano l'attenzione del gruppo di lavoro. Analisi di struttura narrativa, personaggi e contenuti di ciascuna vicenda in esame, allo scopo di condurre il gruppo a operare una rielaborazione drammaturgica e interpretativa, secondo la propria sensibilità e il proprio sguardo.

MESSA IN SCENA

Allestimento di uno spettacolo di teatro di prosa, con interventi canori e musicali dal vivo, che esprima e trasmetta al pubblico il pensiero e il sentire di un gruppo di ragazzi in relazione alla Società attuale e a come essa possa influenzarne crescita, sentimenti e scelte.

DESTINATARI

Il progetto è destinato a un gruppo o gruppo-classe, composto da un massimo di 25 ragazzi, dell'ultima classe della scuola secondaria inferiore e dei 5 anni della scuola secondaria superiore. Pertanto, l'utenza è compresa tra i 13 e i 18 anni.

STRUMENTI

Lo studio a chiusa del percorso di laboratorio è creato a partire da una scrittura collettiva del testo (basata su una serie di improvvisazioni eseguite in precedenza), costruito mediante l'assemblaggio di **elementi di base** della messa in scena (**elementi** di regia, scenografia, costumi, trucco, coreografie, integrazioni musicali - eventualmente eseguite dal vivo - etc. ...) ed elaborato in sottogruppi di lavoro coordinati dagli studenti stessi e supervisionati dai conduttori e da figure di riferimento interne alla scuola.

Scenografia, oggetti e costumi possono essere realizzati reimpiegando opportunamente materiale di recupero.

Ipotizziamo la possibilità di un allestimento in esterno ed in orario serale e dunque preventiviamo l'utilizzo di un apparato illuminotecnico (anche di base) e la presenza, in fase d'allestimento e di rappresentazione, di un tecnico audio-luci.

Sono a carico di *Quizzy Teatro* apparecchiature e strumentazioni di scena, nonché oggetti (a norma di sicurezza e ignifughi) funzionali alle pratiche ludico-didattiche di laboratorio sopra descritte.

TEMPI

Il laboratorio avrà durata minima trimestrale, in orario mattutino o pomeridiano. Rimaniamo a disposizione per eventuali approfondimenti del laboratorio o repliche ad altri gruppi di alunni.

La cadenza è settimanale e ogni incontro ha durata di 2 ore.

E' preferibile riservare due incontri settimanali durante l'ultimo mese di lavoro. Tale eventualità è da concordarsi con la Direzione e il personale docente.

SPAZI

Aule (ma anche palestre, palestrine, aule magna) il più possibile spoglie e libere da ingombri.

ORGANIZZAZIONE

Quizzy Teatro concorda progettualità, percorso di lavoro, tempi e spazi d'allestimento con la Direzione Scolastica e il/i docente/i preposto/i alla verifica del processo. Prevediamo, pertanto, momenti di riscontro, di feed back e di progettazione comune.

CONTATTI

Direzione Artistica e Organizzativa
Monica Massone

Tel.: 348 4024894

@Mail: (per informazioni e comunicazioni) info@quizzyteatro.it
(per la programmazione teatrale) teatro@quizzyteatro.it
(per la programmazione scolastica) scuola@quizzyteatro.it

Sito Web: www.quizzyteatro.it

Skype: MonicaMassone, **FB, Twitter, YouTube** (Canale “Quizzy Teatro”)